

COPIA**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE****DELIBERAZIONE N. 7 / 2020**

OGGETTO: Disposizioni in deroga al Regolamento per l'esercizio dell'irrigazione inerenti le attività di telerilevamento.

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventidue** del mese di **maggio (22.05.2020)**, alle **ore 19.00**, a seguito di convocazione avvenuta con nota n. 4385 del 15.05.2020, negli uffici della sede consortile di Oristano – Via Cagliari n. 170, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, nella seguente composizione:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Corrias Carlo	Presidente	X	
Sanna Antonio Vittorio	Vicepresidente	X	
Capraro Giancarlo	Consigliere	X	
Ferrari Giovanni	Consigliere	X	
Garau Maria Teresa	Consigliere	X	

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto consortile vigente, partecipa alla riunione il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Dott. Sequi Remigio Enrico Maria, del Rag. Mereu Silvio Giorgio e del Dott. Poddie Luca Giovanni.

Presiede la seduta il Dott. Carlo Corrias, Presidente dell'Ente, assistito dal Direttore Generale Dott. Maurizio Scanu in qualità di Segretario degli Organi deliberanti ai sensi dell'art. 26 dello Statuto consortile.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e verificato che la riunione del Consiglio di Amministrazione risulti regolarmente insediata ai sensi dell'art. 8 dello Statuto consortile, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge Regionale 23 maggio 2008 n. 6 "Legge - quadro in materia di consorzi di bonifica" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n. 832/DecA/11 del 5 marzo 2020, con cui - ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della L.R. 6 / 2008 - è stato disposto l'insediamento del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese per il quinquennio 2020 – 2025;

VISTI i verbali del Consiglio dei Delegati dell'Ente del 6 aprile 2020 relativi all'elezione del Presidente e del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

VISTO il vigente Statuto consortile approvato con deliberazione Commissariale n. 430 del 29.12.2008 e modificato con deliberazioni Commissariali n. 115 del 11.09.2009, n. 17 del 24.02.2010 e n. 7 del 20.01.2012, rese esecutive a termini di legge, con il quale viene definita la natura giuridica del Consorzio e le funzioni e compiti che lo stesso è chiamato a svolgere nell'ambito del territorio di appartenenza;

VISTO il Regolamento consortile per l'esercizio dell'irrigazione approvato con deliberazione n. 78 in data 21.03.2006, e gli atti di modifica successivamente adottati, con il quale viene disciplinato lo svolgimento delle funzioni assegnate dal Consorzio dalle leggi dello Stato e della Regione nel settore della gestione degli impianti irrigui;

VISTI in particolare gli artt. 9 e 46 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 6, che prescrivono che le spese di distribuzione della risorsa idrica vengano contabilizzate sulla base dei volumi utilizzati o comunque rapportate alla estensione irrigata e al tipo di coltura praticata in relazione al fabbisogno idrico richiesto;

VISTO il decreto Mipaaf 31 luglio 2015 recante "Linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo;

DATO ATTO che per il raggiungimento degli propri fini istituzionali l'Ente ha ritenuto utile, negli ultimi anni, ricorrere alla disciplina scientifica del telerilevamento multispettrale nella individuazione e mappatura delle colture irrigate quale supporto alle attività di controllo svolte dal Settore Catasto e Patrimonio ai fini della imposizione ed esazione dei tributi consortili;

RICHIAMATO l'art. 35 (Titolo V Sanzioni Amministrative e gravami relativi) del Regolamento consortile per l'esercizio dell'irrigazione che al punto c) prevede la maggiorazione del 100% del tributo irriguo, calcolata sulla superficie colturale effettivamente irrigata in più, per la omessa o infedele denuncia delle superfici da irrigare;

DATO ATTO che le tipologie di infrazioni riconducibili alla categoria suindicata possono essere sinteticamente ricondotte alle seguenti:

- 1) mancata presentazione della domanda di irrigazione per l'intera superficie irrigata;
- 2) domanda di irrigazione riferita ad una superficie parziale rispetto a quella effettivamente irrigata;
- 3) regolare presentazione della domanda di irrigazione con successiva richiesta di annullamento della stessa nonostante l'avvenuta fruizione del servizio;

SENTITO il Presidente che nell'illustrare le modalità di utilizzo della metodica del telerilevamento nella rilevazione delle colture irrigate, espone come a suo parere si possa considerare l'annualità 2020 come periodo di transizione procedendo gradualmente all'applicazione della nuova procedura e propone, nel caso di infrazioni al regolamento accertate attraverso l'utilizzo della suddetta metodica, di concedere, limitatamente all'annualità 2020, in deroga al Regolamento per l'Esercizio dell'Irrigazione, la possibilità di sanare l'irregolarità accertata con la presentazione, a sanatoria, entro 5 giorni dalla notifica della contestazione, della domanda irrigua, quale autodenuncia, per la quale verrà applicata la maggiorazione del 10%; verrà invece mantenuta la maggiorazione del 100% per coloro che non provvedono all'autodenuncia entro tali termini;

SENTITO il Direttore Generale che certifica la conformità del presente atto alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;

Con il voto favorevole espresso all'unanimità dai Consiglieri presenti;

DELIBERA

di proporre al Consiglio dei Delegati che, in deroga alle disposizioni contenute all'art. 35 lett. c) del vigente Regolamento per l'Esercizio dell'Irrigazione, nel caso di infrazioni al regolamento accertate attraverso l'utilizzo della metodica del telerilevamento, limitatamente all'annualità 2020, si conceda la possibilità di sanare l'irregolarità accertata con la presentazione, a sanatoria, entro 5 giorni dalla notifica della contestazione, della domanda irrigua, quale autodenuncia, per la quale verrà applicata la maggiorazione del 10%; verrà invece mantenuta la maggiorazione del 100% per coloro che non provvedono all'autodenuncia entro tali termini;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO
(Dott. Maurizio Scanu)
F.to Scanu

IL PRESIDENTE
(Dott. Carlo Corrias)
F.to Corrias

Controfirma del Direttore Generale (art. 7 – comma 8 dello Statuto consortile vigente)

Il Dott. Maurizio Scanu, Direttore Generale dell'Ente, tale nominato con deliberazione Commissariale n. 39 del 05.02.2009 resa esecutiva con provvedimento n. 4370 del 09.03.2009, certifica la conformità della Presente deliberazione alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti.

Oristano, li 29 MAG 2020

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Maurizio Scanu)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo
Oristano, li 29 MAG 2020



IL SEGRETARIO

Si certifica che:

copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Consorzio dal 29 MAG 2020 per 15 gg. consecutivi, e che la stessa

- ☐ è stata trasmessa all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma A.P. della Regione Autonoma della Sardegna – Servizio Programmazione e Governance dello Sviluppo Rurale in data _____ con nota n° _____.
- ☒ non è stata trasmessa all'Assessorato Agricoltura della R.A.S. in quanto atto non soggetto a controllo preventivo ai sensi della L.R. 23.05.2008 n. 6 art. 40.

Oristano, li 29 MAG 2020

IL SEGRETARIO

Si certifica che _____ sono state presentate opposizioni entro i 30 giorni successivi al primo di pubblicazione.

Oristano, li _____

IL SEGRETARIO

VISTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO: